

## CRITERI E INDICAZIONI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Nella valutazione del comportamento degli studenti si fa riferimento alla legge n. 169 del 30 ottobre 2008, al D.M. n.5 del 16.01.09 e al D.P. R n. 122 del 22 giugno 2009.

E' il consiglio di classe che in sede di scrutinio intermedio o finale, tenendo conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo studente, esprime un voto in decimi.

- Vengono fissati i seguenti indicatori che determineranno la griglia di valutazione:

1. rispetto per sé, per gli altri e per il contesto scolastico
2. partecipazione al dialogo educativo
3. frequenza
4. eventuali provvedimenti e/o sanzioni disciplinari.

- Vengono fissati i parametri positivi e negativi che portano all'attribuzione della valutazione della condotta

considerata positiva dal voto minimo di sei al massimo di dieci e negativa dal voto minimo di uno al massimo di cinque.

**PARAMETRI NEGATIVI:** provvedimenti e/o sanzioni disciplinari applicati durante l'anno; frequenza irregolare; comportamenti irrispettosi nei confronti del personale docente, non docente e dei compagni; mancato rispetto dell'ambiente scolastico e dei suoi beni; mancato rispetto dei beni altrui; mancata cura nella gestione del proprio libretto personale e di altri documenti scolastico personali e/o di classe; persistente indifferenza e irresponsabilità verso ogni stimolo educativo proposto; assenze frequenti e/o frequenza irregolare (entrate ed uscite fuori orario) non giustificate.

**PARAMETRI POSITIVI:** segnalazioni di merito ricevute durante l'anno scolastico; attività aggiuntive (partecipazione a gare, concorsi, ecc...) purché questo non abbia influito negativamente sul profitto; contributo rilevante all'interno della classe (ruolo trainante, elemento di supporto ai compagni, partecipazione propositiva), regolarità e puntualità nel lavoro domestico, responsabilità e serietà nella gestione del proprio materiale; frequenza assidua.

### CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL VOTO:

<b>Insufficiente</b>	Gravi mancanze con ricorso a provvedimenti e/o sanzioni disciplinari (come da normativa)
<b>6</b>	Presenza di più parametri negativi e/o sanzioni disciplinari
<b>7</b>	Presenza di almeno un parametro negativo
<b>8</b>	Nessun parametro negativo
<b>9</b>	Presenza di almeno un parametro positivo
<b>10</b>	Presenza di più parametri positivi

I valori estremi sono assegnati a casi straordinari, il sette e l'otto sono considerati valori normali.

Nell'assegnazione di una valutazione negativa il C.d.C. accerta che:

- l'allievo sia stato destinatario di almeno un provvedimento disciplinare per comportamenti di particolare gravità che comportino una sospensione o di ripetuti e numerosi provvedimenti disciplinari anche lievi;
- non abbia manifestato apprezzabili e concreti miglioramenti nel comportamento;
- la valutazione sia motivata e verbalizzata in sede di C.d.C. e scrutini;
- siano stati rispettati il patto educativo di corresponsabilità e la comunicazione scuola famiglia.

Il D.M. n.5 del 16.01.09. all'Art. 2, Caratteristiche ed effetti della valutazione del comportamento al paragrafo 3 indica:

*...In attuazione di quanto disposto dall'art. 2 comma 3 del decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, la valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.*